



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA**

Bando di gara per appalto pubblico di servizi da aggiudicarsi mediante procedura ristretta ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006, attuativo delle direttive 17/2004/CE e 18/2004/CE.

BANDO DI GARA

per l'affidamento del servizio di promozione e valorizzazione delle specie ittiche nazionali con particolare riferimento alle specie eccedentarie, nell'ambito dell'Asse prioritario 3 - Misure di interesse comune di cui al Regolamento del Consiglio sul Fondo europeo per la pesca n. 1198/2006 del 27 luglio 2006.

CIG: 0381156BDE

1. Amministrazione aggiudicatrice

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Ex Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura

Viale dell'Arte 16 – 00144 ROMA

Telefono: 06/59084203 – 06/59648181-2 - 06/59084235

Fax: 06/59084176 – 06/59084818 - 06/59648231

E-mail: pemac.segreteria@politicheagricole.gov.it

Il responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Unità dirigenziale Ex PEMAC V, Dott. Pietro Gasparri.

2. Categoria, descrizione, oggetto del servizio, importo a base di gara

a) Categoria servizi: Categoria 13 – Rif. CPC 87190 e Rif. CPV 79342200-5 (Servizi promozionali) dell'allegato II del Reg. (CE) n. 213/2008.

Tali servizi devono essere forniti come da Capitolato d'oneri allegato.

b) Descrizione: La procedura di aggiudicazione prescelta è, ai sensi dell'art. 3, comma 38 e dell'art. 55, comma 6 del D.Lgs. 163/2006, la procedura ristretta. Trattasi di una procedura di aggiudicazione nella quale gli operatori economici presentano la richiesta di invito nel rispetto delle modalità e dei termini fissati dal bando di gara e successivamente le proprie offerte nel rispetto delle modalità fissate dalla lettera d'invito ed entro il termine di 40 giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito. La procedura ristretta è scelta di preferenza quando il servizio non ha ad oggetto la sola esecuzione e quando il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa e quindi l'Amministrazione intende procedere alla valutazione dell'offerta considerando non solo il parametro prezzo, ma dando un peso anche a parametri qualitativi del progetto presentato.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA**

Il ricorso a detto metodo di scelta del contraente è dovuto alla natura specifica dei servizi e dei prodotti da fornire, trattandosi di servizi che presentano elementi di tecnicità per cui l'Amministrazione intende richiedere agli operatori una proposta progettuale relativa al modo migliore di realizzare l'interesse pubblico sotteso al servizio stesso.

c) Oggetto della gara: affidamento del servizio di promozione e valorizzazione delle specie ittiche nazionali con particolare riferimento alle specie eccedentarie, nell'ambito dell'Asse prioritario 3 - Misure di interesse comune di cui al Regolamento del Consiglio sul Fondo europeo per la pesca n. 1198/2006 del 27 luglio 2006.

Il progetto, ai sensi dell'art. 40, comma 3 lett. d) Reg. (CE) 1198/2006 dovrà essere articolato in modo da sviluppare specifiche attività in materia di:

1. Campagne di promozione e informazione istituzionale su media nazionali,
2. Campagne di promozione e informazione con eventi speciali,
3. Campagne di promozione e informazione su Internet,
4. Campagne di promozione e informazione con distribuzione di materiale illustrativo.

Per una più puntuale descrizione dell'oggetto dei servizi si rinvia al capitolato d'oneri allegato che è parte integrante del presente bando.

d) Importo a base di gara: l'importo di gara previsto per la realizzazione delle attività inerenti al servizio di cui al presente bando è stabilito complessivamente in €2.000.000,00 al netto dell'IVA, di cui €1.500.000,00 imputati ai fondi per le aree dell'obiettivo convergenza ed €500.000,00 imputati ai fondi per le aree dell'obiettivo non di convergenza.

Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Ambito territoriale

Il presente bando è rivolto agli enti specializzati nel settore, aventi sede nel territorio dell'Unione Europea.

4. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative

- D.Lgs. del 12 aprile 2006 n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.ii.mm.;
- Reg. (CE) n. 1198/2006 del 27 luglio 2006 del Consiglio riguardante il Fondo europeo per la pesca;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

- Reg. (CE) n. 498/2007 del 26 marzo 2007 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;
- Programma Operativo FEP, approvato con Decisione (CE) 2007 n. 6792 del 19 dicembre 2007;
- Determina a contrarre del Direttore Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura n. 56 del 6 ottobre 2009.

5. Possibilità di suddivisione del servizio

Trattandosi di servizi indivisibili, non sono ammesse offerte parziali.

6. Varianti

Non sono ammesse offerte in variante.

7. Durata del contratto

Il contratto relativo all'attività oggetto del presente bando avrà durata di 18 mesi a partire dalla data di stipula del contratto da articolarsi anche in considerazione della stagionalità delle specie ittiche oggetto della campagna di promozione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi e nei limiti dell'art. 57, co.5, lett. a) D.lgs. n. 163/2006, di affidare all'aggiudicatario agli stessi prezzi unitari, patti e condizioni, servizi complementari a quelli oggetto del presente bando.

L'Amministrazione si riserva, altresì, ai sensi e nei limiti dell'art. 57, co.5, lett. b) D.lgs. n. 163/2006, la facoltà di affidare all'aggiudicatario l'esecuzione di nuovi servizi consistenti nella ripetizione dei servizi oggetto del contratto o analoghi ad essi.

8. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento

Il costo del servizio è finanziato mediante le risorse disponibili nell'ambito dell'Asse prioritario 3 di cui al Fondo Europeo per la Pesca ed al pagamento provvederà l'Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea, con le disponibilità, comunitarie e nazionali, recate dal Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della legge n. 183/1987.

Le modalità di pagamento sono individuate nel contratto che sarà stipulato tra le parti.

9. Condizioni minime economiche e tecniche di ammissibilità

Sono ammesse a partecipare alla presente gara tutti i soggetti di cui agli artt. 34 e ss. del D.lgs. n. 163/2006, aventi sede legale nel territorio dell'Unione Europea alla data di pubblicazione del presente bando di gara e che dimostrino una adeguata esperienza nello specifico settore oggetto del



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA**

presente bando ed una comprovata capacità economica e finanziaria, dimostrata dal possesso dei seguenti requisiti:

- a) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito attestanti la piena solidità dell'offerente sul piano economico e finanziario;
- b) fatturato globale d'impresa, relativo all'ultimo triennio, pari ad almeno Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) IVA esclusa, da intendersi quale cifra complessiva del triennio. Si precisa che per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento di pubblicazione del bando;
- c) fatturato specifico dell'ultimo triennio, da intendersi quale cifra complessiva del triennio, relativo a servizi di promozione e valorizzazione di prodotti agroalimentari, realizzati nell'ambito di programmi comunitari, nazionali e regionali, pari complessivamente ad almeno Euro 200.000,00 (duecentomila/00) al netto dell'IVA. Si precisa che per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento di pubblicazione del bando.

Per quanto attiene ai concorrenti che hanno costituito o iniziato la propria attività professionale da meno di tre anni, l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici, con deliberazione n. 229/2007, ha precisato che, ai fini della verifica del possesso dei requisiti indicati nel bando, il calcolo deve essere effettuato sugli anni di effettiva esistenza dell'impresa [(fatturato richiesto/3) x anni di attività] e, pertanto, i bilanci e la documentazione che la stessa è tenuta a presentare sono da riferirsi agli anni di effettiva operatività dell'impresa.

In caso di consorzi e raggruppamenti di imprese si applica quanto previsto dagli artt. 34, 35, 36 e 37 del D.lgs. n. 163/2006.

In caso di consorzi e di RTI, vale a dire imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (o che intendano raggrupparsi) con l'osservanza della disciplina di cui all'articolo 37 del D.lgs. 163/2006, i requisiti di capacità tecnica e quelli di capacità finanziaria ed economica devono essere riferiti al raggruppamento nel suo complesso, fermo restando che la mandataria deve possedere i requisiti in misura maggioritaria. In particolare, si richiede quanto segue:

- a1) le dichiarazioni bancarie devono essere presentate da ciascun componente il RTI o consorziate esecutrici;
- b1) il requisito relativo al fatturato globale, di cui alla precedente lettera b), ed il requisito relativo al fatturato specifico di cui alla lettera c), devono essere soddisfatti dal raggruppamento o dal suo consorzio nel suo complesso, fermo restando che i suddetti



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA**

requisiti devono essere posseduti in misura maggioritaria, e comunque almeno al 40%, dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito oppure, in caso di consorzio, da una delle imprese consorziate che partecipano alla presente procedura di gara, mentre il restante 60% dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate concorrenti ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10%.

È vietato il raggruppamento temporaneo di imprese (R.T.I.) le quali partecipino separatamente alla gara.

Si fa presente che, in sede di verifica delle dichiarazioni, la Ex Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura chiederà al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati di cui all'art. 21, oppure le visure di cui all'art. 33, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313.

Il soggetto prestatore del servizio dovrà garantire l'applicazione ai propri dipendenti delle norme e degli istituti previsti dal CCNL di categoria.

10. Motivi di esclusione

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i prestatori di servizi che si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 :

- a) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Unione Europea che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA**

un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) che hanno commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m-bis) nei cui confronti è stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;

m-ter) i soggetti di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, come stabilito dall'art. 3 del D.L. n. 135/2009;

o) partecipano alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipano alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 37, comma 7 del D. Lgs. 163/2006 e ss.ii.mm.;

p) si avvalgono dei piani individuali di emersione quando non sia ancora concluso il relativo periodo di emersione, ai sensi dell'art. 1-bis, comma 14, legge 383/2001.

A dimostrazione che l'impresa non si trovi in una delle predette situazioni è sufficiente la produzione di un certificato rilasciato dall'ufficio, nazionale o straniero, competente ovvero di una dichiarazione, resa ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, con allegato un documento di riconoscimento del dichiarante con cui si attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in una delle predette situazioni.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA**

Qualora la legislazione del Paese straniero non contempli il rilascio di uno o più dei suddetti documenti, ovvero tali certificati non contengono tutti i dati richiesti, è possibile sostituirli con una dichiarazione giurata. Laddove tale dichiarazione giurata non sia prevista nello Stato straniero, è sufficiente una dichiarazione in forma solenne, la quale, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad un'autorità giudiziaria od amministrativa, ad un notaio od ad un qualsiasi pubblico ufficiale, autorizzati a riceverla in base alla legislazione del Paese stesso, che ne attesti l'autenticità.

Ai fini di cui alla lettera m-quater), i concorrenti allegano, alternativamente: a) la dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura; b) la dichiarazione di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa e trasmessi unitamente all'offerta come descritto all'art. 14 del presente bando. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

11. Documentazione di gara

Il presente bando, il capitolato d'oneri e la documentazione accessoria sono disponibili sul sito Internet: www.politicheagricole.gov.it nella sezione "Concorsi e gare".

12. Modalità di presentazione della domanda di partecipazione

a) Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire, entro e non oltre 37 giorni decorrenti dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali dell'Unione Europea (entro le ore 14.00 del 30 novembre 2009), al seguente indirizzo:

**Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Ex Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura
Viale dell'Arte 16 – 00144 - ROMA**

b) La domanda di partecipazione alla gara, redatta secondo il modello allegato (all. 1), può essere presentata per lettera raccomandata oppure tramite corriere o brevi manu direttamente alla Segreteria della Ex Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, oppure con telegramma o fax. In tali due ultime ipotesi, essa deve essere comunque confermata con lettera raccomandata che dovrà pervenire a questa Amministrazione entro e non oltre il termine di 37 giorni dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA**

dell'Unione Europea, entro la scadenza indicata al punto a) del presente articolo.

c) La domanda dovrà pervenire, **a pena di esclusione**, in busta sigillata e controfirmata su entrambi i lembi di chiusura dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti in caso di raggruppamento o consorzio costituendi. Sulla busta dovrà essere apposta l'indicazione di: denominazione, indirizzo e recapiti di telefono e fax del candidato o dei candidati in caso di raggruppamento o consorzio costituendi e la dicitura seguente:

“NON APRIRE – Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio di promozione e valorizzazione delle specie ittiche nazionali con particolare riferimento alle specie eccedentarie, nell'ambito dell'Asse prioritario 3 - Misure di interesse comune di cui al Regolamento del Consiglio sul Fondo europeo per la pesca n. 1198/2006 del 27 luglio 2006.

d) La domanda di partecipazione deve essere redatta in lingua italiana, essere sottoscritta e siglata in ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa, del consorzio o della mandataria in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa (R.T.I.) già costituito, ovvero, in caso di R.T.I. o di consorzio costituendo, essa deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il R.T.I. o il consorzio. La domanda, redatta secondo il modello allegato al presente bando (all. 1), ai sensi degli artt. 38 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attesta:

1. il nominativo e le generalità del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione dei documenti di gara, nonché i dati identificativi dell'ente rappresentato l'indirizzo e i recapiti (numero di telefono e fax) cui la Ex Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, ai sensi dell'articolo 77 del D.Lgs. n.163/2006, farà riferimento per inviare l'invito ad offrire e tutte le comunicazioni;
2. il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale indicati all'art. 9 del presente bando, con espressa indicazione di quanto segue:
 - 2.1 fatturato globale d'impresa dell'ultimo triennio. Si precisa che per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento di pubblicazione del bando;
 - 2.2 fatturato specifico dell'ultimo triennio relativo a servizi di promozione e valorizzazione di prodotti agroalimentari, realizzati nell'ambito di programmi comunitari, nazionali e regionali.
3. l'assenza di condizioni di esclusione di cui all'art. 10 del presente bando, con indicazione di eventuali condanne per le quali l'offerente abbia beneficiato della non menzione. Si precisa che



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA**

l'autocertificazione relativa agli elementi di cui alle lettere b) e c) del suddetto art. 10 deve essere rilasciata da ciascuno dei soggetti ivi indicati.

4. di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. con nessun partecipante alla medesima procedura oppure di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. che non influisce sul comportamento nell'ambito della gara, indicando il concorrente con cui sussiste tale situazione;
5. l'avvenuta cognizione e accettazione senza riserve di tutti i termini, condizioni e prescrizioni contenuti nel bando di gara e nel capitolato d'oneri;
6. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003, che il conferimento dei dati da rendere con le attestazioni e le documentazioni è obbligatorio e che tali dati sono raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara, secondo le norme della suddetta legge;
7. di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto delle attestazioni, rese ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, comporta per il sottoscrittore responsabilità e sanzioni civili e penali e per l'impresa, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.163/2006, l'esclusione dalla gara, l'escussione della relativa cauzione provvisoria da parte della Ex Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura e la segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e, inoltre, che la non veridicità del contenuto delle attestazioni accertata dopo la stipula del contratto, comporta la risoluzione di diritto ai sensi dell'art.1456 del codice civile;
8. l'impegno ad uniformarsi alla disciplina di cui all'art. 17, comma 2 e all'art. 53, comma 3, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modifiche ed integrazioni, e a comunicare alla Ex Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge (in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia);
9. in caso di R.T.I. costituito o costituendo, l'indicazione dell'impresa mandataria e dei mandanti, specificando gli estremi dell'atto di costituzione del R.T.I. o, in caso di R.T.I. costituendo, l'espresso impegno a costituirsi ed a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria capogruppo, che stipulerà il contratto in nome e per conto dei mandanti;
10. in caso di avvalimento, le dichiarazioni di cui al successivo articolo 19 lett. a. e b.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA**

11. in caso di subappalto, indicazione delle parti del servizio che il concorrente intende subappaltare, rientranti entro il limite del 20% dell'importo contrattuale.

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento o consorzio, costituiti o costituendi, le attestazioni di cui sopra vanno rese dai rappresentanti legali di ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, dai rappresentanti legali di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara.

e) Nella domanda dovrà essere inserito, inoltre, l'elenco di tutta la documentazione allegata introdotta nella medesima busta, come di seguito descritta. L'elenco e la documentazione dovranno essere siglati **a pena di esclusione** in ogni pagina dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti in caso di raggruppamento o consorzio costituendi.

f) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

1. copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, sottoscritto dal medesimo;
2. certificato di iscrizione della Camera di Commercio, contenente la dicitura antimafia, o, nel caso di impresa non soggetta a tale iscrizione, dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 con la quale si dichiara l'insussistenza dell'obbligo di iscrizione alla Camera di Commercio;
3. copia di atto costitutivo e statuto aggiornato;
4. copia dei documenti da cui si evince l'idoneità dei poteri del sottoscrittore per la partecipazione alla gara, ove non risulti dai documenti di cui ai punti 2 e 3;
5. dettagliato curriculum vitae dell'operatore economico.

In caso di R.T.I. costituito, l'impresa mandataria dovrà produrre tutta la sopra descritta documentazione di cui alla lettera f), mentre le mandanti dovranno produrre quella indicata ai punti 2, 3 e 5. In caso di RTI costituendo, la documentazione di cui alla lettera f) dovrà essere fornita dalla mandataria e da tutte le imprese mandanti; in caso di consorzio, dal consorzio stesso o da ciascuna impresa consorziata concretamente incaricata dell'esecuzione della prestazione.

L'Amministrazione procederà all'apertura delle buste e all'esame delle domande di partecipazione e della relativa documentazione al fine di verificare il possesso e la regolarità dei requisiti di carattere generale, economico-finanziario e tecnico professionale previsti nel presente articolo.

Il partecipante la cui documentazione sia trovata non conforme alle prescrizioni di gara **sarà**



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA**

escluso dalla procedura.

Alle imprese che, a seguito della verifica della documentazione di partecipazione, non risulteranno in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura, verrà fatta apposita comunicazione di esclusione. Le imprese non escluse saranno invitate, con successiva nota di quest'Amministrazione, a presentare l'offerta secondo le modalità indicate al successivo art. 13.

Si precisa che l'Amministrazione potrà procedere all'espletamento della gara anche in presenza di una sola domanda di partecipazione ritenuta valida.

13. Modalità di presentazione delle offerte

a) La presentazione dell'offerta è subordinata all'invio della domanda di partecipazione alla gara, di cui al punto 12a) del presente bando ritenuta valida secondo le modalità sopra descritte, ed alla successiva ricezione della lettera di invito.

b) L'offerta, ai sensi dell'art. 70, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006, dovrà pervenire entro 40 giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito, in un unico plico chiuso, sigillato e controfirmato su entrambi i lembi di chiusura dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti in caso di raggruppamento o consorzio costituenti. Sul plico dovranno essere apposte, l'indicazione di denominazione, indirizzo e recapiti di telefono e fax dell'offerente o degli offerenti in caso di raggruppamento o consorzio costituenti e la dicitura seguente:

“ NON APRIRE – Offerta per la gara per l'affidamento in unico lotto del servizio per l'affidamento del servizio di promozione e valorizzazione delle specie ittiche nazionali con particolare riferimento alle specie eccedentarie, nell'ambito dell'Asse prioritario 3 - Misure di interesse comune di cui al Regolamento del Consiglio sul Fondo europeo per la pesca n. 1198/2006 del 27 luglio 2006”.

c) Le offerte vanno recapitate direttamente, per raccomandata A/R oppure tramite corriere o *brevi manu* direttamente alla Segreteria della Ex Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura al seguente indirizzo:

**Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Ex Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura
Viale dell'Arte 16 – 00144 - ROMA**

d) Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

e) Nessun compenso o rimborso spese verrà corrisposto per i progetti presentati per la partecipazione alla gara.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA**

f) Dopo la presentazione, le offerte non possono essere né ritirate, modificate o integrate. Le offerte presentate rimangono valide per tutto il periodo necessario per la loro valutazione e comunque non oltre 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta.

g) E' consentita la presentazione di offerte da parte di soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs.n. 163/2006, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta dovrà essere presentata congiuntamente da tutti i rappresentanti legali dei soggetti che intendono raggrupparsi o consorziarsi e sottoscritta e siglata in ogni pagina dal legale rappresentante di ciascuna impresa appartenente al raggruppamento o al consorzio.

14. Contenuto del plico

Il plico recante l'offerta dovrà contenere al suo interno tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi dal legale rappresentante, ovvero nel caso di RTI o Consorzio costituenti, dai legali rappresentanti delle imprese costituenti il futuro RTI o Consorzio, recanti l'intestazione del/i mittente/i e contrassegnate rispettivamente dalla dicitura:

Busta n° 1: documentazione;

Busta n° 2: offerta tecnica (progetto);

Busta n° 3: offerta economica.

L'offerta dovrà essere presentata, **a pena di esclusione**, con la sigla in ogni pagina e la sottoscrizione del legale rappresentante, ovvero nel caso di RTI o Consorzio costituenti, dai legali rappresentanti delle imprese costituenti il futuro RTI o Consorzio.

- Busta n° 1: documentazione

Nella busta n° 1 dovranno essere inseriti, **a pena di esclusione**, tutti i documenti di seguito elencati con la sigla in ogni pagina e la sottoscrizione del legale rappresentante, ovvero nel caso di RTI o Consorzio costituenti, dai legali rappresentanti delle imprese costituenti il futuro RTI o Consorzio.

Nella busta dovrà essere inserita, in primo luogo, una dichiarazione ai sensi degli artt. 38 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 attestante l'elenco di tutta la documentazione allegata introdotta nella medesima busta, come di seguito descritta.

A. Per quanto concerne la idoneità alla partecipazione questa dovrà essere dimostrata mediante la produzione di:

1. copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, sottoscritta dal medesimo;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

2. certificazione di regolarità contributiva di cui all'art. 2 del D. L. n.210/2002, convertito in legge n. 266/2002 e successive modificazioni ed integrazioni, oppure autocertificazione attestante la regolarità contributiva in cui dovrà essere specificato il CCNL applicato dall'impresa e il numero di addetti al servizio, al fine di consentire all'Amministrazione di acquisire d'ufficio il DURC, ai sensi dell'art. 16 comma 10, D.L. 185/2008 convertito in L. 2/2009;
3. dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi degli artt. 38 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
4. nel caso in cui sussista una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c., dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi degli artt. 38 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, attestante l'autonoma formulazione dell'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione, corredandola dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi dal legale rappresentante, recante l'intestazione del mittente e la dicitura "*Documentazione di cui alla lett. d) della domanda di partecipazione*", da inserire nel plico recante l'offerta;
5. ricevuta del versamento del contributo di partecipazione al bando di gara, pari ed € 70,00 all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi della Deliberazione del 24 gennaio 2008 dell'Autorità medesima. Il Codice Identificativo Gara - **CIG** – è il seguente: **0381156BDE**. Il relativo versamento dovrà essere effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al seguente indirizzo <http://www.avcp.it/riscossioni.html>;
6. originale della polizza fideiussoria bancaria o assicurativa relativa alla cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, redatta secondo quanto disposto dall'art. 18 del presente bando;
7. impegno di un fideiussore a prestare garanzia, in caso di aggiudicazione, per la mancata o inesatta esecuzione del contratto per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi degli artt. 75 e 113 del D. Lgs. n. 163/2006;
8. dichiarazione sottoscritta con cui il legale rappresentante dell'offerente esprime il proprio consenso alla pubblicazione, in caso di aggiudicazione, dei propri dati, relativi a denominazione, sede, nome del progetto, importo del finanziamento assegnato, ai sensi dell'art. 31 Reg. (CE) n. 498/2007;
9. in caso di R.T.I. già costituito, originale o copia autenticata ai sensi della Legge notarile, del



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA**

mandato collettivo con rappresentanza, redatto in conformità all'articolo 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di R.T.I. costituito o costituendo, la documentazione di cui ai punti 1., 2., 3., 4., 8. dovrà essere fornita dalla mandataria e da tutte le imprese mandanti; in caso di consorzio, dal consorzio stesso o da ciascuna impresa consorziata concretamente incaricata dell'esecuzione della prestazione.

B. Per quanto concerne la capacità tecnica e professionale, questa dovrà essere dimostrata mediante la produzione della seguente documentazione siglata, a pena di esclusione, in ogni pagina dal legale rappresentante, ovvero nel caso di RTI o Consorzio costituendi, dai legali rappresentanti delle imprese costituenti il futuro RTI o Consorzio:

1. elenco delle principali attività e servizi prestati dal soggetto concorrente nell'arco dell'ultimo triennio o in corso di esecuzione in materia di promozione e valorizzazione di prodotti agroalimentari, con specifica indicazione di quelli svolti nell'ambito di programmi comunitari, nazionali e regionali, con il rispettivo importo, data e committente. Per i servizi resi a favore di Pubblica Amministrazione o enti pubblici deve essere prodotta, in originale, certificazione rilasciata dagli enti medesimi;
2. elenco delle pubblicazioni, studi, rapporti o indagini in materia di pesca e acquacoltura ed in materia di promozione di prodotti agroalimentari, su incarico dell'Unione Europea, dello Stato, delle Regioni e di enti pubblici locali, con gli indicazioni degli estremi di pubblicazione;
3. curriculum vitae dei soggetti impiegati per lo svolgimento del servizio, debitamente sottoscritti dai medesimi.

La documentazione di cui sopra dovrà essere fornita, in caso di R.T.I., dalla mandataria e da tutte le imprese mandanti; in caso di consorzio, dal consorzio stesso o da ciascuna impresa consorziata concretamente incaricata dell'esecuzione della prestazione.

C. Per quanto concerne le capacità finanziaria ed economica ai fini del riscontro delle condizioni minime di ammissibilità descritte all'art. 9, gli offerenti dovranno fornire i seguenti documenti:

1. idonee garanzie bancarie rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della legge n.385/1993, attestanti la piena solidità dell'offerente sul piano economico e finanziario;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

2. copia dichiarata conforme all'originale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dei bilanci relativi all'ultimo triennio, corredati della nota integrativa e completi della documentazione comprovante l'avvenuto deposito, ovvero, in alternativa, per le società di persone e per le imprese individuali, del Modello Unico, completo di tutti gli allegati, relativo ai redditi prodotti nel triennio, corredato della relativa nota di trasmissione. Si precisa che per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento di pubblicazione del bando.

In caso di consorzi e di R.T.I., costituiti o costituendi, la documentazione di cui ai punti 1. e 2. dovrà essere fornita da ciascun componente il R.T.I. o consorziate esecutrici.

- Busta n° 2: offerta tecnica (progetto)

Nella busta n° 2 "Offerta tecnica" dovrà essere inserita l'offerta tecnica (*progetto*) che illustrerà in modo dettagliato i contenuti e le modalità di realizzazione dei servizi richiesti come di seguito indicati:

1. Analisi dello scenario e scelta delle specie ittiche da valorizzare e promuovere, con particolare riferimento alle specie eccedentarie indicate all'art. 3 del capitolato.
2. Articolazione delle fasi in cui l'attività si compone nel rispetto degli obiettivi del servizio descritti nel presente bando e nell'allegato capitolato.
3. Descrizione degli obiettivi di ciascuna fase.
4. Crono-programma delle attività anche in considerazione della stagionalità di pesca delle specie ittiche oggetto della campagna di promozione.
5. Modalità organizzative.
6. Modalità di coordinamento con l'Amministrazione.
7. Descrizione del gruppo di lavoro impiegato nell'esecuzione del servizio.
8. Prodotti e tempi di consegna.

Il progetto dovrà essere descritto in un documento della dimensione massima di 80 cartelle, comprensive, ove previsto, di tavole e grafici, con testo scritto di 40 cartelle in corpo 14. La documentazione, da prodursi in tre copie, ivi incluso l'originale, sarà siglata in ogni pagina e sottoscritta, **a pena di esclusione**, all'ultima pagina con firma per esteso del legale rappresentante, ovvero nel caso di RTI o Consorzio costituendi, dei legali rappresentanti delle imprese costituenti il futuro RTI o Consorzio.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

Per ogni fase o sezione del servizio dovrà essere specificato il soggetto che all'interno della struttura dell'offerente sarà concretamente responsabile della prestazione del servizio.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese e di consorzi dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

- Busta n° 3: offerta economica.

Nella busta n° 3 “*Offerta economica*” dovrà essere inserita l'offerta economica proposta per l'espletamento del servizio, al netto dell'IVA. Non sono ammesse, **a pena di esclusione**, offerte in aumento e l'importo complessivo dovrà essere ripartito in ognuna delle annualità nel corso delle quali si realizzerà il servizio.

L'offerta economica, da prodursi in tre copie, ivi incluso l'originale, dovrà, **a pena di esclusione**:

- essere siglata in ogni pagina e sottoscritta con firma per esteso e leggibile dal legale rappresentante, ovvero nel caso di RTI o Consorzio costituenti, dai legali rappresentanti delle imprese costituenti il futuro RTI o Consorzio;
- contenere una dettagliata analisi dei costi relativi alle diverse annualità ed attività di promozione oggetto dell'incarico, in modo da consentire l'identificazione, in termini sufficientemente dettagliati, delle diverse voci di costo al fine di individuare l'offerta che risponda ad adeguati criteri di qualità ed efficienza, e contenere la scheda riepilogativa dei costi del progetto.

I costi del progetto dovranno essere presentati e distinti per macrovoci con il dettaglio analitico delle spese ivi incluse:

- spese di personale, con specifico riferimento al costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- costi di consulenza per figure professionali specialistiche;
- costi per acquisti di materiale e servizi esterni;
- costi di missione;
- spese amministrative;
- utile d'impresa, nella misura massima del 10%.

Ai sensi dell'art. 86, comma 3 ter del D. Lgs. n. 163/2006, il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso.

Ai sensi della Determinazione n.3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori,



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA**

servizi e forniture, si dichiara che il presente appalto ha ad oggetto servizi di natura intellettuale per cui è esclusa la predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi e la conseguente stima dei costi della sicurezza.

Ai sensi del comma 11 dell'art. 84 del D. Lgs. N. 163/2006, le spese relative alla Commissione di valutazione delle offerte, forfettariamente stabilite in Euro 14.000,00, sono inserite dall'offerente nel quadro economico del progetto.

Nel quadro economico del progetto deve essere prevista, altresì, la somma di complessivi euro 14.000,00 per le spese di funzionamento della Commissione di verifica amministrativa, che sarà nominata dal Ministero con il compito di verificare la regolarità e corrispondenza delle prestazioni effettuate in esecuzione del contratto.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, l'offerta economica dovrà specificare l'importo spettante ad ognuno dei concorrenti in riferimento all'attività che ciascuno di essi si impegna a svolgere secondo quanto indicato nell'offerta tecnica.

15. Criterio di aggiudicazione e Commissione di valutazione

L'incarico verrà affidato ai sensi dell'art. 81, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa che offra maggiori garanzie di affidabilità per la migliore realizzazione dell'incarico, secondo i criteri di valutazione di cui al successivo art. 16. Il ricorso a detto criterio è dovuto alla natura specifica dei servizi e dei prodotti da fornire, trattandosi di servizi particolarmente qualificati e tecnicamente complessi, per cui nella valutazione dovrà tenersi in adeguata considerazione la qualità delle relative prestazioni.

La valutazione delle offerte sarà demandata, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n.163/2006, ad apposita Commissione nominata dal Direttore Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

La Commissione avrà la facoltà di convocare i concorrenti per l'illustrazione degli aspetti tecnici del progetto presentato.

Tutte le operazioni eseguite dalla Commissione verranno descritte in apposito verbale redatto, ai sensi dell'art. 78 del D. Lgs. n.163/2006, secondo la progressione cronologica delle operazioni.

Il verbale è firmato dal segretario e da tutti i membri della Commissione e viene conservato agli atti della Ex Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura.

16. Apertura e valutazione delle offerte, aggiudicazione della gara



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA**

Le operazioni di gara avranno inizio il giorno stabilito presso la sede della Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, previo avviso di fissazione della seduta pubblica per l'apertura delle offerte, inviato a mezzo fax agli offerenti almeno un giorno prima della data fissata, e si svolgeranno come di seguito illustrato.

All'apertura potrà presenziare un rappresentante per ogni offerente, munito dell'originale della delega.

In detta seduta il presidente della Commissione, in conformità con quanto disposto al presente articolo, procederà ai seguenti adempimenti:

- a) verifica della regolarità dei plichi pervenuti;
- b) apertura dei plichi principali ed esame volto a verificare che al loro interno siano presenti le buste “n° 1”, “n° 2” e “n° 3”;
- c) apertura, per le sole offerte pervenute in tempo utile, della busta “n° 1” ed esame volto alla verifica della documentazione di cui all'art. 14 lett. A, B e C del presente bando sia per i singoli operatori economici che per i raggruppamenti e i consorzi;
- d) procedura del sorteggio pubblico ai sensi dell'art. 48, comma 1, del d.lgs. n. 163/2006. Nella stessa seduta, verificata la documentazione amministrativa, la Commissione, ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. n. 163/2006, provvederà ad effettuare, nei termini e con le modalità riportate nel medesimo art. 48, la verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti per la partecipazione alla presente gara in capo ai concorrenti ammessi alla procedura, scelti con sorteggio pubblico nella percentuale del 10% dei medesimi, arrotondando all'unità superiore. A pena di esclusione, i concorrenti sorteggiati dovranno presentare, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla richiesta della Commissione, la documentazione probatoria in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del DPR 445/2000 a conferma delle dichiarazioni rese in sede di gara inerenti i predetti requisiti di capacità economico-finanziaria. In particolare, il fatturato specifico relativo all'ultimo triennio, come specificato all'art. 9 lett. c) del presente bando, deve essere comprovato mediante la presentazione della copia, dichiarata conforme all'originale, dei contratti e/o degli incarichi e delle relative fatture emesse.

Qualora tale prova non sia fornita, o qualora non confermi le dichiarazioni, si applicano le sanzioni previste dall'art. 48, comma 1 del D.lgs.n.163/2006 e dall'art. 76 del D.P.R. 445/2001.

La richiesta di comprovare il possesso dei predetti requisiti sarà, altresì, inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'Aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati. Nel caso in cui essi



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA**

non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si applicano le sanzioni previste dall'art. 48, comma 1 del D.Lgs. n.163/2006 e dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2001, si procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

In seguito, la Commissione procederà, in seduta riservata, all'apertura della busta "n°2" ed alla conseguente valutazione delle offerte tecniche con attribuzione del relativo punteggio in conformità a quanto stabilito dal successivo art.17. La Commissione proseguirà con la stesura della graduatoria di gara provvisoria in base al punteggio attribuito all'offerta tecnica.

Successivamente, con fax da inviare a tutte le imprese ammesse alla gara almeno un giorno prima della data fissata, il presidente della Commissione procederà, in seduta pubblica, a dare lettura dei punteggi assegnati a ciascuna offerta tecnica e procederà all'apertura delle buste "n°3" contenenti le offerte economiche per dare lettura dei prezzi offerti.

Quindi la Commissione, in sedute riservate, valuterà il contenuto economico delle offerte e attribuirà il relativo punteggio in conformità a quanto stabilito dal successivo art.17. Infine, la Commissione provvederà all'accertamento della eventuale anomalia delle offerte sulla base dei criteri e delle modalità di cui all'art. 86, commi 2 e 3, e all'art. 87 del D.lgs. n. 163/2006.

Al termine dei lavori la Commissione formulerà la graduatoria finale sulla base dei punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica.

Risulterà aggiudicataria provvisoria la Ditta concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

In caso di parità di punteggio delle offerte, sarà privilegiata la percentuale più alta di ribasso dell'offerta economica (prezzo). In caso di ulteriore parità si procederà direttamente in seduta pubblica, mediante sorteggio (ex art. 77 R.D. 827/1924).

La stipula del contratto d'appalto avrà luogo entro il termine di sessanta giorni e non prima di trenta giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione effettuata ai sensi dell'art. 79 , comma 5 del D.lgs. 163/2006.

17. Parametri di valutazione

La Commissione procederà alla valutazione mediante l'applicazione dei seguenti parametri, attribuendo a ciascuna offerta un punteggio massimo di 100 punti articolato come segue:

- A. qualità offerta tecnica (max punti 70/100; min punti 36)



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA**

B. qualità offerta economica (max punti 30/100; min punti 16)

Si considerano non idonee le offerte che non raggiungono il punteggio minimo indicato nella voce "Qualità dell'offerta tecnica".

A. *Qualità dell'offerta tecnica* (fino a max 70 punti). L'offerta, redatta secondo quanto stabilito all'art. 13 e 14 del presente bando, dovrà comprendere una proposta dettagliata secondo le attività previste agli artt. 4 e 5 del Capitolato allegato. L'attribuzione del punteggio seguirà la seguente articolazione:

1. rispondenza alle richieste, alle esigenze ed agli obiettivi dell'Amministrazione descritti nel bando e nel capitolato (max 15 punti);
2. conoscenza delle tematiche del mondo della pesca, dell'acquacoltura e della promozione di prodotti agroalimentari necessarie allo svolgimento del progetto (max 10 punti);
3. descrizione analitica del piano di realizzazione dei servizi e dei relativi tempi di esecuzione (max 15 punti);
4. metodologia adottata e soluzioni organizzative e tecniche utilizzate per lo svolgimento dell'attività e qualificazione tecnica del personale impiegato (max 15 punti);
5. valore innovativo del progetto con specifica attenzione all'utilizzo di canali di comunicazione e promozione telematici e multimediali come Call center, Sistemi SMS (Short Message System) e MMS (Multimedia Message System); Internet (mail, news, web, ecc.) (max 15 punti).

C. *Qualità dell'offerta economica* (max 30 punti, min punti 16) sulla base della seguente formula:

Prezzo minimo offerto

Punteggio offerta esaminata = _____ X Massimo punti assegnabili

Prezzo offerta esaminata

18. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste

Le offerte, come previsto dall'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 dovranno essere corredate da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo previsto a base d'asta da prestarsi mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa che deve:



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA**

a) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante;

b) avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Nel caso di RTI già costituito la cauzione viene prestata dalla mandataria. Nel caso di RTI costituendo, la polizza deve essere intestata alla mandataria ed ai mandanti, oppure deve contenere l'espressa indicazione di garantire oltre l'obbligazione dell'intestatario mandataria anche l'obbligazione delle mandanti di conferire, dopo l'aggiudicazione, il mandato collettivo all'impresa capogruppo.

Ai sensi dell'art. 75, comma 7 del D. Lgs. n. 163/2006, l'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'offerente segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. Si precisa che in caso di RTI la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese siano certificate o in possesso della dichiarazione.

L'offerta è altresì corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 D. Lgs. n.163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.

L'Amministrazione, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia di cui al comma 1, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

In caso di aggiudicazione, dovrà essere fornita garanzia della regolare esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006.

19. Avvalimento

Qualora il concorrente sia in possesso solo parzialmente dei requisiti di ordine speciale prescritti nel bando di gara, può integrarli avvalendosi dei requisiti di altro soggetto ai sensi dell'art. 49 del



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

D.Lgs. 163/2006. In tal caso occorre allegare alla domanda di partecipazione, **a pena di esclusione**, le seguenti dichiarazioni:

a. Dichiarazione resa dal legale rappresentante del soggetto concorrente (ausiliato), sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R.28.12.2000, n. 445 e s.m.i., verificabile ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, con la quale attesta:

1. quali siano i requisiti di ordine speciale di cui il soggetto concorrente risulta carente e dei quali si avvale ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006;
2. le complete generalità del soggetto ausiliario ed i requisiti di ordine speciale da questi posseduti e messi a disposizione del soggetto concorrente ausiliato;
3. che si impegna a depositare presso l'Amministrazione, qualora risulti aggiudicatario del servizio, copia autenticata del contratto di avvalimento sottoscritto tra l'ausiliaria e l'ausiliato.

b. Dichiarazione resa dal legale rappresentante del soggetto ausiliario, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., con la quale attesta:

1. le proprie generalità;
2. il possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 38 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163, s.m.i.;
3. di obbligarsi nei confronti del soggetto concorrente (ausiliato) e della Stazione Appaltante a fornire i propri requisiti di ordine speciale dei quali è carente il soggetto concorrente, nonché di mettere a disposizione le relative risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e rendersi responsabile in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
4. che non partecipa a sua volta alla stessa gara né in forma singola, né in forma di raggruppamento o consorzio, né in qualità di ausiliario di altro concorrente;
5. che si impegna a stipulare con il soggetto ausiliato, qualora risulti aggiudicatario del servizio, il contratto di avvalimento ovvero (in caso di avvalimento nei confronti di un soggetto appartenente al medesimo gruppo) dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, D.Lgs. n. 163/2006 in materia di normativa antimafia nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

20. Subappalto

E' ammesso il subappalto per l'esecuzione delle prestazioni di cui al presente bando nella misura massima del 20% dell'importo complessivo del contratto.

L'affidamento in subappalto, **a pena di esclusione**, è sottoposto alle seguenti condizioni:

- 1) che il concorrente, all'atto dell'offerta, abbia indicato le parti del servizio che intende subappaltare;
- 2) che l'affidatario provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;
- 3) che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante, l'affidatario trasmetta, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006;
- 4) che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto, alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della legge n. 575/1965 e successive modificazioni.

E' fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006.

21. Validità della gara

La gara verrà aggiudicata anche in presenza di un unico concorrente o di una sola offerta formalmente valida, purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea, nonché di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la gara per sopravvenute ragioni di carattere pubblico.

22. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti presso la Ex Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura per le finalità della presente gara.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA**

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti richiesti per la partecipazione al bando, **pena l'esclusione dalla gara** e saranno utilizzate unicamente per lo svolgimento della procedura.

Ogni concorrente gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. n.196/2003. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Ex Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il responsabile del procedimento del presente bando: Dirigente dell'Unità dirigenziale Ex PEMAC V, Pietro Gasparri.

23. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea

Il presente bando è stato spedito per via elettronica all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea in data 23 ottobre 2009 e ricevuto dal medesimo in pari data.

Roma, 23 ottobre 2009

Francesco Saverio Abate
Direttore Generale
firmato



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA**

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Dipartimento delle politiche europee e internazionali
Ex Direzione Generale della pesca marittima e
dell'acquacoltura
Viale dell'Arte n. 16
00144 ROMA

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Gara per l'affidamento del servizio di promozione e valorizzazione delle specie ittiche nazionali con particolare riferimento alle specie eccedentarie, nell'ambito dell'Asse prioritario 3 - Misure di interesse comune di cui al Regolamento del Consiglio sul Fondo europeo per la pesca n. 1198/2006 del 27 luglio 2006.

I/La sottoscritto/a _____ nato/a _____
il _____ in qualità di legale rappresentante (*se persona diversa dal legale rappresentante,*
indicare la propria qualità) della: _____ (*denominazione/ragione sociale*)
_____ con sede in (*sede legale e/o operativa*)
_____ C.F. _____ e _____ P.IVA.
_____ Numero posizione INPS _____ numero posizione
INAIL _____

(*In caso di raggruppamento temporaneo di imprese – RTI - costituito o costituendo ripetere quanto sopra per ogni componente del raggruppamento*).

CHIEDE/CHIEDONO

di partecipare alla gara per l'affidamento del servizio di promozione e valorizzazione delle specie ittiche nazionali con particolare riferimento alle specie eccedentarie, nell'ambito dell'Asse prioritario 3 - Misure di interesse comune di cui al Regolamento del Consiglio sul Fondo europeo per la pesca n. 1198/2006 del 27 luglio 2006.

A tal fine, ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA/DICHIARANO

- a. di essere il legale rappresentante della: _____ (*denominazione/ragione sociale*)
_____ con sede in _____
(*indirizzo*) _____;
- b. che l'ente concorrente è in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 9 lett. b) e c) del bando con indicazione del fatturato globale d'impresa realizzato nell'ultimo triennio e del fatturato specifico dell'ultimo triennio relativo a servizi di promozione e valorizzazione di prodotti agroalimentari, realizzati nell'ambito di programmi comunitari, nazionali e regionali;
- c. che in capo al medesimo non sussistono le condizioni di esclusione di cui all'art. 10 del bando. (*Indicare eventuali condanne per le quali l'offerente abbia beneficiato della non menzione. Nei casi di cui ai punti b. e c. dell'art. 10 del bando, la dichiarazione deve essere rilasciata da ciascuno dei soggetti ivi indicati*): _____;
- d. di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. con nessun partecipante alla medesima procedura;
oppure
d. di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. rispetto a (*indicare il concorrente con cui sussiste tale situazione*) _____ e che tale situazione non influisce sul comportamento nell'ambito della gara, con riserva di presentare in sede di offerta idonea documentazione utile a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA**

- e. di aver conosciuto e di accettare senza riserve di tutti i termini, condizioni e prescrizioni contenuti nel bando di gara e nel capitolato d'oneri;
- f. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.lgs. n. 196/2003, che il conferimento dei dati da rendere con le attestazioni e le documentazioni è obbligatorio e di esprimere il consenso alla raccolta ed al trattamento, anche con strumenti informatici, da parte della Ex Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, di tali dati esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara, secondo le norme di legge;
- g. di essere consapevole che, l'accertamento della non veridicità del contenuto delle attestazioni rese, ai sensi dell'articolo 76 del DPR n. 445/2000, comporta per il sottoscrittore responsabilità e sanzioni civili e penali e per l'impresa, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 163/2006, l'esclusione dalla gara, l'escussione della relativa cauzione provvisoria da parte del Ministero e la segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e inoltre, che la non veridicità del contenuto delle attestazioni accertata dopo la stipula del contratto, comporta la risoluzione di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile;
- h. *(in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia)* di impegnarsi ad uniformarsi alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2 e 53, comma 3, del DPR 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modifiche ed integrazioni, e a comunicare alla Ex Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge;
- i. *(in caso di subappalto indicare le parti del servizio che il concorrente intende subappaltare, rientranti entro il limite del 20% dell'importo contrattuale);*
- j. *In caso di avvalimento dichiarazioni del soggetto ausiliato e del soggetto ausiliario previste dall' art. 19 del bando ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 163/2006;*
- k. di voler ricevere le comunicazioni inerenti la presente gara ai seguenti recapiti: Denominazione _____
Via _____ Comune _____ Provincia _____ CAP _____
Tel. _____ Fax _____

Elenco della documentazione che si allega:

- _____
- _____

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

(In caso di RTI o di consorzio costituendo, ciascuno dei legali rappresentanti ripete la dichiarazione di cui sopra per l'impresa rappresentata e dichiara altresì:

- 1. l'intenzione di costituirsi giuridicamente in RTI o consorzio;*
- 2. l'indicazione del soggetto capogruppo;*
- 3. l'impegno che in caso di aggiudicazione, che si conformerà alla disciplina dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006.*

In caso di RTI è già costituito, la sottoscrizione va apposta dal legale rappresentante della Società mandataria "in nome e per conto proprio e delle mandanti" e va allegata in originale o per copia autenticata ai sensi della Legge notarile, mandato collettivo con rappresentanza, redatto in conformità all'articolo 37 del D.lvo 163/2006 e s.m.i.)



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA**

CAPITOLATO D'ONERI

Bando di gara per contratto pubblico di servizi da aggiudicarsi mediante procedura ristretta ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento del servizio di promozione e valorizzazione delle specie ittiche nazionali con particolare riferimento alle specie eccedentarie, nell'ambito dell'Asse prioritario 3 - Misure di interesse comune di cui al Regolamento del Consiglio sul Fondo europeo per la pesca n. 1198/2006 del 27 luglio 2006.

1. Oggetto della gara

Il presente capitolato è volto a definire gli impegni cui l'affidatario dovrà adempiere per la fornitura del servizio di promozione e valorizzazione delle specie ittiche nazionali con particolare riferimento alle specie eccedentarie, nell'ambito dell'Asse prioritario 3 - Misure di interesse comune di cui al Regolamento del Consiglio sul Fondo europeo per la pesca n. 1198/2006 del 27 luglio 2006.

2. Ambito territoriale

Il presente bando è rivolto agli enti specializzati nel settore, aventi sede nel territorio dell'Unione Europea.

3. Scenario

Da un'indagine condotta da Ismea nel 2007, *Il settore ittico in Italia e nel mondo: tendenze recenti*, si evince che il consumo del pesce, all'interno delle mura domestiche, negli ultimi anni è in aumento. L'aumento riguarda sia i prodotti freschi e decongelati sfusi, sia i congelati e surgelati confezionati. Sono inoltre aumentati i consumi di pesce d'acqua dolce e di molluschi.

Quest'andamento riscontrato negli ultimi dieci anni, ha un pari riscontro nel mercato italiano del pesce da cattura, infatti l'incremento di consumo da parte degli Italiani riguarda principalmente il pesce d'importazione e il pesce d'acquacoltura. Dall'indagine condotta da Ismea emerge la strutturale dipendenza del mercato italiano di prodotti ittici dalle importazioni. A questa dipendenza concorrono non solo i problemi legati al sovrasfruttamento delle risorse, alle limitazioni imposte dall'Unione europea, alla competizione agguerrita delle produzioni extra ed intra-UE, ma anche una scarsa valorizzazione delle produzioni nazionali, con particolare riguardo alle specie di minor interesse commerciale, pur abbondanti nei nostri mari, di cui spesso si ignora l'elevato pregio e le caratteristiche organolettiche e nutrizionali, nonché il ridotto impatto ambientale.

Dall'analisi degli acquisti di prodotti ittici da parte delle famiglie italiane emergono altri due aspetti di particolare rilievo e tra loro connessi. Come evidenzia il Rapporto Ismea, l'andamento degli acquisti domestici di prodotti ittici nel 2006 e nel primo semestre 2007 ha contribuito a rafforzare la



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA**

quota di mercato detenuta in Italia dalla grande distribuzione (che nel 2006 ha raggiunto il 67,4% sul totale in volume dei prodotti ittici venduti) e a ridurre ancora quella delle pescherie e dei mercati. La distribuzione moderna, presso la quale le famiglie hanno acquistato nel 2006 oltre la metà del pesce fresco complessivamente consumato in casa, ha anche progressivamente modificato le abitudini alimentari dei consumatori italiani: i banchi del pesce fresco hanno un'offerta variegata, ma non tale da rappresentare la forte differenziazione che caratterizza il pescato italiano in termini specie, pezzature e qualità; al tempo stesso, sono privilegiati i prodotti allevati, perché in grado di garantire, a differenza del pescato, flussi di approvvigionamento costanti nel tempo, quantità elevate, pezzature e qualità standard, prezzi non soggetti a forti oscillazioni. Pertanto, si comprende perché gli acquisti domestici di pesce fresco si confermino da alcuni anni particolarmente concentrati su un numero relativamente ridotto di prodotti. Nel paniere degli acquisti degli italiani entrano sempre le stesse specie: nel 2006, i primi venti prodotti freschi consumati in casa hanno mostrato un'incidenza di oltre il 70% sugli acquisti familiari di pesce fresco, sia in volume che in valore. Delle oltre 500 specie presenti nel Mediterraneo e delle 60 di interesse commerciale, solo 20 vengono abitualmente utilizzate in cucina.

Questo dipende essenzialmente dalla tipologia di pesce che viene pescato nel Mediterraneo che è, per una parte, di difficile distribuzione sul territorio nazionale. Le cosiddette specie ittiche minori identificabili nelle seguenti specie: l'aguglia, sugarello, zerro, pagello, l'alaccia, il cicerello, la costardella, il lanzardo, il pesce sciabola, lo spratto, il suro, l'alalunga, l'alletterato, il biso, la lampuga, la palamita, il pesce serra etc., sono di scarso interesse per la distribuzione organizzata, ne consegue che il difficile reperimento sul mercato ittico ne ha sensibilmente ridotto la conoscenza e la consuetudine al consumo da parte della popolazione italiana.

Si tratta di specie poco conosciute, assenti dal paniere degli acquisti delle famiglie italiane, ma che costituiscono gustose ed economiche alternative a basso impatto ambientale e che permettono di alleggerire la pressione sulle specie a rischio.

4. Obiettivi

Con i servizi di cui al presente capitolato, l'Amministrazione intende dare esecuzione alle disposizioni contenute nel Reg. (CE) n. 1198/2006 con riferimento all'art. 40, comma 3 lett. d) Reg. (CE) 1198/2006. L'Amministrazione, attraverso la promozione delle specie eccedentarie o poco note sopra indicate, intende realizzare una campagna rivolta ai consumatori per la promozione dei prodotti ottenuti usando un impatto ambientale ridotto. Pertanto, gli obiettivi principali del servizio sono:

a. promuovere e valorizzare il consumo del prodotto ittico italiano delle specie minori ottenute



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA**

utilizzando metodi con un minor impatto ambientale, che non trovano adeguati sbocchi di mercato, con particolare riferimento alle regioni obiettivo convergenza, attraverso una pluralità di azioni mirate a diffondere una cultura di qualità dei prodotti ittici ed attraverso iniziative volte a riscoprire l'importanza che tale prodotto ha nella dieta e nell'ambito delle tradizioni locali.

b. promuovere e facilitare attraverso servizi di informazione (telefono, web, etc.), con particolare riferimento alle regioni obiettivo convergenza, il processo di acquisto dei prodotti ittici italiani direttamente ai mercati del pesce o alle pescherie di porto dove, senza la mediazione della distribuzione organizzata o dei grossisti, è possibile trovare le specie minori.

5. Le attività specifiche del contratto

Le attività oggetto del servizio sono prevalentemente del tipo "Below The Line", perché trattasi di attività di promozione non veicolate attraverso i media tradizionali. La campagna di promozione oggetto della presente gara deve realizzarsi per il 30% attraverso i mezzi pubblicitari tabellari (televisione, radio, affissione, stampa, internet) conformemente alla normativa vigente (legge n. 112 del 3 maggio 2004), il restante 70% deve essere destinato alle attività inerenti le campagne di informazione e promozione con eventi speciali e le campagne di promozione con distribuzione di materiale illustrativo qui di seguito descritte.

Le attività oggetto del contratto si articolano nel modo seguente:

1.CAMPAGNE DI PROMOZIONE E INFORMAZIONI ISTITUZIONALE SUI MEDIA NAZIONALI

1.1 televisione

Redazionali promozionali da 15 minuti da trasmettere su emittenti televisive regionali

Trasmissioni televisive dedicate al progetto da registrare e trasmettere successivamente nei diversi circuiti a copertura regionale

1.2 radio

Redazionali/Servizi radiofonici da 15 minuti da trasmettere su emittenti a copertura regionale

Trasmissioni radiofoniche dedicate al progetto da registrare e trasmettere successivamente nei diversi circuiti a copertura regionale

1.3 stampa periodica



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA**

Redazionali da 4/8 pagine da pubblicare su Periodici nazionali

Opuscoli promozionali da 16 pagine da veicolare come Inserti Pubblicitari (a distribuzione regionale) nei periodici nazionali

1.4 stampa quotidiana

Redazionali da pubblicare su Quotidiani nazionali e Regionali

2. **CAMPAGNE DI PROMOZIONE E INFORMAZIONE CON EVENTI SPECIALI**

Realizzazione di Rassegne Gastronomiche da realizzarsi nelle principali marinere

Realizzazione di Concorsi Gastronomici

Realizzazione di Laboratori del Gusto

Promozione di Eventi locali sulla Gastronomia di qualità

3. **CAMPAGNE DI PROMOZIONE E INFORMAZIONE SU INTERNET**

Portale Internet per la promozione dei contenuti dell'intera attività e la creazione di speciali Aree Informative ed Interattive

Campagna di Web Marketing (invio periodico di comunicazioni dirette e personali)

Campagna di WEB Marketing (invio periodico di comunicazioni dirette e personali) mirata su Liste speciali di Buyer a livello europeo per la Promozione delle specie ittiche coinvolte nel progetto

Promozione di Concorsi on line e Area Download di materiale divulgativo

4. **CAMPAGNE DI PROMOZIONE CON DISTRIBUZIONE DI MATERIALE
ILLUSTRATIVO**

4.1 iniziativa editoriale

Realizzazione di una Pubblicazione di almeno 48 pagine da distribuire all'interno delle Scuole e all'interno di eventi particolari rivolti al grande pubblico

4.2 cd rom multimediali

Realizzazione di CD ROM Multimediali

5. **FORNIRE INFORMAZIONI**

5.1 Call Center



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA**

5.2 Sistemi a risposta automatica fruibili tramite telefono (IVR) o SMS/MMS

6. Durata dell'incarico

Le attività elencate all'art. 4 saranno realizzate in un arco temporale che copre il periodo di diciotto mesi a partire dalla data della stipula del contratto da articolarsi anche in considerazione delle stagionalità di pesca specie ittiche oggetto della campagna di promozione.

L'incarico avrà i termini e le scadenze per la produzione delle relazioni di cui al punto 4 e potrà essere interrotto da parte dell'Amministrazione nei casi previsti in materia di risoluzione del contratto di cui al punto 11 lettera e) del presente capitolato.

7. Corrispettivo economico

L'importo a base di gara previsto per la realizzazione delle attività inerenti al servizio di cui al presente Capitolato è stabilito complessivamente in €2.000.000,00 al netto dell'IVA.

8. Disponibilità finanziaria

L'importo dell'incarico sarà erogato secondo le modalità indicate in apposito contratto che regolerà il rapporto tra la Ex Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura e il soggetto incaricato.

Il costo del servizio, di cui al punto 6 del presente Capitolato, è finanziato mediante le risorse disponibili nell'ambito dell'Asse prioritario 3 – Misure di interesse comune, di cui al Fondo Europeo per la Pesca (2007-2013), così distinte: per il 75% sulle risorse dell'obiettivo convergenza, per il 25% sulle risorse dell'obiettivo non di convergenza.

Le modalità di pagamento seguiranno, pertanto, l'andamento dei flussi finanziari e le disposizioni previste in materia dal Reg. (CE) n. 1198/2006 e potranno subire gli adattamenti dovuti ad eventuali e specifiche disposizioni ulteriori che potrebbero intervenire a livello europeo e nazionale per questa determinata attività.

9. Oneri per l'Amministrazione

Per l'adempimento dell'incarico l'Amministrazione accrediterà l'Aggiudicatario presso i propri uffici, le amministrazioni, gli enti e i soggetti coinvolti nella realizzazione degli interventi rientranti nell'ambito dei servizi richiesti.

L'Aggiudicatario potrà accedere ai documenti, ai programmi ed alle informazioni in possesso dell'Amministrazione, necessari a svolgere il servizio richiesto.

10. Obblighi dell'Aggiudicatario



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA**

L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni modificazione intervenuta negli assetti societari, nella struttura d'impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi.

L'Aggiudicatario si obbliga inoltre:

- a garantire la continuità operativa del servizio;
- a garantire l'esecuzione delle attività previste dall'incarico in stretto contatto con le competenti strutture della Ex Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, secondo i tempi, le modalità e le esigenze da queste, di volta in volta, manifestate e concordate.

L'Aggiudicatario, nell'espletare l'attività di promozione, dovrà fornire alla Ex Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, in quanto detentrica di funzioni di coordinamento ed indirizzo, le informazioni, gli elementi e i dati necessari ad esercitare un efficiente ed adeguato esercizio delle competenze in materia nazionale e comunitaria. Inoltre, al fine di orientare e coordinare le attività di programmazione, l'Aggiudicatario, a cadenza annuale, provvederà alla redazione di apposita relazione che contempra l'intera attività sino ad allora espletata.

11. Disposizioni particolari

a. Rinnovo dell'incarico

La Ex Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura si riserva la facoltà di avvalersi della disposizione dell'art. 57, comma 5, lettere a) e b), del D.Lgs. n.163/2006, in considerazione della esigenza di garantire la necessaria continuità del servizio messo a bando. Tale facoltà potrà essere esercitata in assenza di gravi inadempienze o violazioni degli obblighi assunti da parte dell'Aggiudicatario del bando di gara e, nel caso non venga meno la capacità tecnica ed economica da parte dello stesso, tali da pregiudicare l'utile svolgimento delle attività stabilite nel presente capitolato e dar luogo al recesso o alla risoluzione del contratto, limitatamente alle attività oggetto del presente bando.

Nel caso in cui l'Amministrazione eserciti la facoltà di rinnovo, di cui all'art. 57, comma 5, lettera b), del D.Lgs. n.163/2006, per ciascuna annualità verrà riconosciuto al prestatore un corrispettivo calcolato proporzionalmente al valore dell'appalto aggiudicato.

b. Proprietà Dati

I lavori realizzati saranno di proprietà, in ciascuna delle loro fasi, della Ex Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura e dell'Amministrazione comunitaria.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA**

L'aggiudicatario non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, i dati dei lavori sotto contratto o pubblicare, in maniera totale o parziale, i contenuti degli stessi senza previa autorizzazione dei sopra citati proprietari.

c. Riservatezza

L'aggiudicatario si impegna ad osservare la piena riservatezza sulle informazioni, documenti, conoscenze od altri elementi forniti dalle amministrazioni e organismi responsabili dei programmi, nonché il rispetto delle norme di cui al D.Lgs. n. 196/2003 in relazione ai dati relativi a terzi di cui venga in possesso nell'espletamento delle attività contrattuali.

d. Modifiche al contratto

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, durante l'esecuzione del contratto, le modifiche nello svolgimento della prestazione del servizio ritenute opportune per assicurare la costante rispondenza e conformità dell'attività alla normativa di riferimento, nonché agli interessi pubblici perseguiti dal Ministero e agli obiettivi che si perseguono con il servizio richiesto.

e. Risoluzione e recesso

In caso di recesso immotivato e unilaterale dell'aggiudicatario, esso perde ogni diritto sui corrispettivi relativi ai prodotti/servizi non regolarmente accettati dall'Amministrazione, anche se già realizzati. In caso di risoluzione del contratto, il soggetto aggiudicatario avrà diritto al pagamento del corrispettivo, se richiesto entro 60 giorni dalla data di comunicazione di risoluzione del contratto, da parte del Ministero, commisurato al servizio prestato comprensivo delle spese sostenute. E' escluso ogni ulteriore risarcimento o indennizzo.

f. Sospensione

La Ex Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura ha la facoltà di sospendere l'efficacia del contratto stipulato con l'aggiudicatario del servizio, in qualsiasi momento, per comprovati motivi di interesse generale, dandone comunicazione scritta allo stesso, fatti salvi i servizi prestati.

g. Garanzia

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'aggiudicatario, prima della stipulazione del contratto, dovrà prestare idonea garanzia fideiussoria per il mancato od inesatto adempimento, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006, per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

La garanzia sarà svincolata a seguito dell'avvenuta esecuzione del contratto e al pagamento del saldo, a domanda dell'aggiudicatario, nella quale lo stesso dichiara di non aver altro da pretendere dall'Amministrazione in dipendenza dell'appalto in argomento.

h. Controversie

Per qualsiasi controversia che insorgesse la definizione avrà luogo secondo le norme del contratto, del D. Lgs. n. 163/2006 e delle altre disposizioni vigenti in materia.

La competenza giurisdizionale è attribuita al Foro di Roma.

i. Rinvio alla legislazione

Per quanto non espressamente previsto, si osservano le norme della Legge e del Regolamento di contabilità generale dello Stato, nonché le vigenti disposizioni in materia di appalti pubblici di servizi.

l. Subappalto

E' ammesso il subappalto per le prestazioni relative al presente appalto secondo le modalità ed alle condizioni descritte all'art. 20 del bando di gara.

m. Spese di contratto

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le eventuali spese relative alla stipula e registrazione del contratto nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione.

12. Efficacia

Le norme e le disposizioni di cui ai presenti articoli avranno efficacia e sono vincolanti solo dopo la stipula del contratto e la registrazione da parte degli Organi di controllo del provvedimento di approvazione dello stesso.

Roma, 23 ottobre 2009

Francesco Saverio Abate
Direttore Generale
firmato